

IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN EUROPA LE SCHEDE DI ASILO IN EUROPA



SVEZIA

Base giuridica

1997 Swedish Alien Act

A chi si applica?

Chi ha un permesso di soggiorno permanente in Svezia può essere raggiunto dai familiari che abitano all'estero.

Le autorità per l'immigrazione svedese prevedono tre gradi di protezione: lo status di rifugiato, la protezione sussidiaria e quella umanitaria e nella stragrande maggioranza dei casi viene rilasciato un permesso di soggiorno permanente. Solo in casi eccezionali la durata del permesso può essere limitata ma comunque per meno di un anno.

Il ricongiungimento in Svezia è un procedimento di rilascio di un permesso di soggiorno per motivo di ricongiungimento dei familiari all'estero.

Chi può beneficiare del ricongiungimento?

- Coniuge, partner registrato o compagno di fatto; per essere considerato compagno di fatto deve essere dimostrabile una convivenza stabile di almeno due anni fuori dal territorio svedese o avere figlio/i in comune.
- Futuro coniuge o compagno di fatto, s'intende una coppia che ha convissuto fuori dal territorio svedese per un periodo inferiore a due anni ed intende sposarsi o convivere in Svezia.
- Figli minori di 18 anni non coniugati, figli della coppia o di uno solo dei partner.

È inoltre ammesso il ricongiungimento con

- Figli maggiorenni non coniugati
- Genitori

Purchè siano dipendenti socialmente e psicologicamente dal richiedente, nonché conviventi fino alla partenza della persona residente in Svezia. La domanda dovrà essere inoltrata dal richiedente subito dopo che gli sia stato rilasciato un permesso di soggiorno permanente. Se il richiedente è un minore non accompagnato tali requisiti per i genitori non saranno richiesti.

Al familiare ricongiunto è rilasciato un permesso permanente. Nei casi in cui la relazione fosse nuova (ad es., la persona ricongiunta e la persona residente in Svezia coabitano per la prima volta in Svezia, seguito al ricongiungimento) e pertanto non sia una stabile relazione dall'inizio, il familiare ricongiunto riceve un permesso biennale. Al termine, se la relazione e la convivenza persistono, è rilasciato un permesso permanente.

Procedura

Il coniuge o il compagno registrato deve innanzitutto registrare l'unione presso l'agenzia delle entrate svedese, indicando tra i vari dati anche il consolato o l'autorità diplomatica svedese presso cui si indenderà rivolgersi per sottoporsi ad un'intervista.

I documenti da presentare per tutti:

- copia del passaporto

Se si è il **coniuge o il partner registrato** del richiedente bisogna presentare:

- certificato di matrimonio o equivalente
- qualsiasi documento comprovante la registrazione del matrimonio nel paese di origine

Se si è **compagno/a di fatto** del richiedente bisogna presentare:

- un certificato di registrazione anagrafica, un contratto di affitto o di acquisto o qualsiasi altro documento che possa provare una residenza condivisa.
- Documenti che dimostrino la convivenza pregressa

In caso di **figli minorenni** da ricongiungere bisogna presentare:

- copia del passaporto del minore in corso di validità
- certificato di nascita, dove sia esplicitato il nome dei genitori
- consenso affinché il minore si ricongiunga con il richiedente firmato dalla persona che ne possiede la custodia condivisa ma non viene ricongiunto con il richiedente
- sentenza che dichiari l'affidamento esclusivo del minore o certificato di morte dell'altro genitore se deceduto
- documenti relativi all'adozione se il minore è adottato

Se si tratta di donna incinta, occorre allegare anche il certificato di gravidanza.

I documenti devono essere tradotti in svedese o inglese da un traduttore riconosciuto e devono essere acclusi gli originali dei documenti richiesti.

Una volta che l'Ufficio per l'Immigrazione svedese ha ricevuto la domanda via mail, il familiare del richiedente, se quest'ultimo non è stato formalmente delegato dal familiare stesso, riceverà una mail dove sono fornite tutte le informazioni per proseguire la pratica e rispondere ad un elenco di domande a cui il familiare deve rispondere entro 14 gg

Quando l'ufficio per l'Immigrazione avrà controllato la domanda manderà una mail di conferma dove si chiederà al familiare di fissare un appuntamento per l'intervista all'ambasciata o consolato competente. Anche per i minori è previsto lo svolgimento di un'intervista.

Tutta la pratica è svolta via mail.

Tempi di attesa

I tempi di attesa si aggirano attorno ai

- 14 mesi se è presentata domanda on line
- 18 mesi se è presentata domanda cartacea

La decisione viene comunicata via mail e in seguito è necessario contattare l'ambasciata o il

consolato generale di riferimento per ritirare la documentazione relativa alla decisione.

Possibili decisioni

- nel caso di coniugi, partner registrati o coppie di fatto viene rilasciato al familiare del richiedente un permesso di soggiorno permanente.
- nel caso di partner con cui non si è mai convissuto o comunque per un tempo inferiore ai due anni viene rilasciato un permesso di soggiorno di due anni. Nel caso si voglia continuare a vivere in Svezia una volta scaduto il permesso è possibile avanzare una richiesta di estensione del permesso di soggiorno. Se la relazione si conclude è possibile chiedere un prolungamento del permesso solo in casi particolari e comunque bisognerà avanzare una richiesta di permesso di soggiorno per motivi diversi dai precedenti.
- Se si tratta di figli minori di 18 anni è rilasciato al figlio un permesso equivalente a quello del genitore/i
- nel caso di altri parenti maggiorenni sarà rilasciato un permesso di soggiorno permanente

Differenze con la procedura di ricongiungimento per i cittadini di paesi terzi non titolari di protezione

Nella procedura di ricongiungimento familiare dei cittadini di paesi terzi non titolari di protezione internazionale è richiesto di soddisfare alcuni “requisiti di sostentamento”:

- a) un reddito da fonte lecita in misura sufficiente per mantenere se stessi (non anche i familiari) e
- b) un alloggio idoneo ove accogliere tutta la famiglia.

I criteri per determinare l'idoneità dell'alloggio sono indicati con esempi. L'alloggio per due coniugi deve avere almeno una camera, un soggiorno e una cucina o angolo cottura. Se vi sono 1-2 figli, è necessario disporre di almeno un'altra camera. Se serve il permesso ad ospitare i familiari nell'unità abitativa, è necessario acquisirlo.

Questi requisiti non si applicano ai titolari di protezione internazionale

Costi

Sono esentati dal pagamento dei costi relativi alla pratica e all'emissione del visto e/o del permesso di soggiorno il coniuge, partner registrato, compagno di fatto e figli minori del richiedente, titolare di protezione internazionale e umanitaria in Svezia.

I genitori o fratelli di minori richiedenti non sono esentati da tali costi.

I familiari più stretti dei titolari dello status di rifugiato in Svezia (dunque non per altri tipi di protezione), che non sono in grado di affrontare i costi del viaggio per ricongiungersi con il richiedente, possono chiedere un finanziamento dal governo svedese per coprire totalmente i costi del volo. La richiesta deve essere presentata via mail, con l'ausilio di un qualsiasi ufficio per rifugiati accessibile sul territorio di residenza del richiedente. Alla decisione delle autorità svedesi per l'immigrazione a riguardo non è possibile appellarsi.

Integrazione

Tutti i beneficiari di protezione internazionale hanno diritto a un programma di sostegno biennale gestito dalla Contea (Landsting) che garantisce l'abitazione, il reddito, corsi di lingua e avviamento al lavoro, accesso ai servizi sanitari, etc...

Anche i familiari ricongiunti possono beneficiare del programma. Se ricongiunti a distanza di due anni, tuttavia, la loro posizione è valutata autonomamente prima di poter ottenere i benefici del programma di sostegno biennale.

Maggiori informazioni in inglese: <http://www.migrationsverket.se/English/Private-individuals/Protection-and-asylum-in-Sweden.html>

Ricorso

In caso di rifiuto del permesso di soggiorno, il/i familiare/i può presentare ricorso nelle tre settimane successive la notifica della decisione. Se è stato nominato un rappresentante dello stesso per procura, potrà essere questo a presentare il ricorso. In caso di minore saranno i genitori o tutori legali a presentare ricorso al suo posto

Criticità o principali ragioni di un eventuale rigetto del visto

Per i familiari provenienti da zone in guerra, può essere difficile o impossibile recarsi alla rappresentanza consolare svedese all'estero per richiedere il ricongiungimento. Risulta inoltre difficile dimostrare l'identità e il vincolo familiare. In questi casi (ad. esempio, per la Somalia), il Consolato svedese richiede il test del DNA mediante prelievo della saliva dei familiari e della persona residente in Svezia.

Per quanto riguarda i genitori o i figli maggiorenni, un grosso problema è rappresentato dalla richiesta di dimostrare una coabitazione e una dipendenza del familiare con il richiedente nel paese di origine. Una delle maggiori ragioni di rigetto è infatti legata ai tempi entro cui è possibile fare domanda di ricongiungimento o poiché il legame di dipendenza non è considerato sufficiente.

Per maggiori informazioni (inglese): <http://www.migrationsverket.se/English/Private-individuals/Moving-to-someone-in-Sweden.html>

Scheda aggiornata a dicembre 2014